



STATISTICHE

numeri e grafici per capire il Veneto

Flash

In un Paese che invecchia ogni giorno che passa, diventa sempre più necessario ed urgente investire sui giovani e sul loro inserimento nella società al fine che la società stessa trovi nuova linfa vitale per crescere, innovarsi e competere nelle sfide del domani.

INVESTIRE SUI GIOVANI, INVESTIRE SULLA SOCIETÀ'

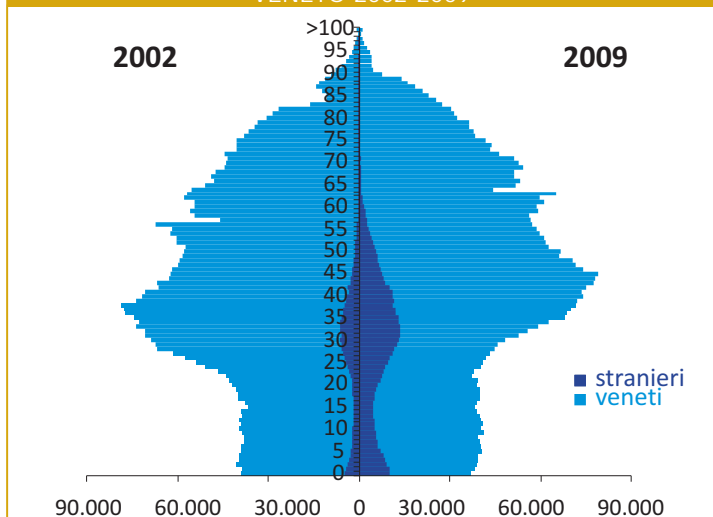
Il periodo fra i 15 e i 34 anni rappresenta una fase importante della vita, di grandi cambiamenti e progettualità e i giovani dimostrano di affrontarla secondo modalità e tempi diversi. I percorsi di studio più lunghi, gli alti costi delle case degli affitti, nonché le difficili condizioni del mercato di lavoro non agevolano sicuramente l'uscita di casa dei giovani italiani e

soprattutto la sostenibilità di mantenersi senza l'aiuto dei genitori.

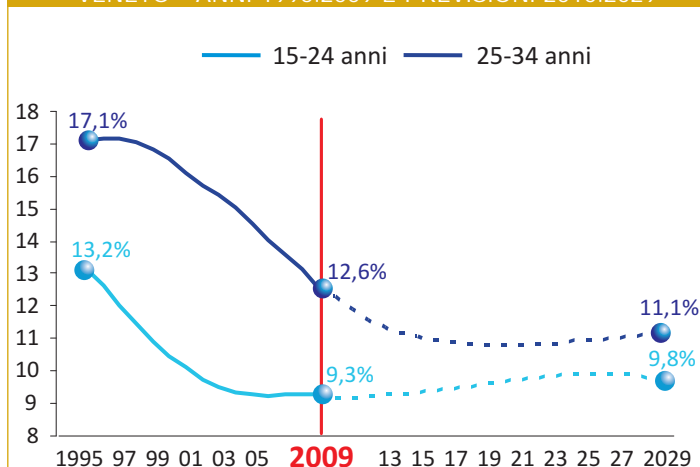
Conquistare una propria autonomia risulta difficile e questo trova conferma nel fatto che i giovani escono di casa quasi sempre solo quando hanno un lavoro sufficientemente stabile con una ragionevole autonomia finanziaria e principalmente non per andare a vivere da solo ma con il partner.

In Veneto negli ultimi anni la percentuale di giovani dai 15 ai 34 anni è diminuita di circa quattro punti percentuali e le previsioni per i prossimi anni mostrano un ulteriore calo. Il peso della componente straniera in questa fascia di età è cresciuto progressivamente dal 2002 al 2009 passando dal 6,9% al 17,3%. In particolare il peso degli stranieri è aumentato nella classe 25-29 anni superando il 20%.

POPOLAZIONE RESIDENTE PER CITTADINANZA
VENETO 2002-2009



% DI POPOLAZIONE RESIDENTE IN ETÀ 15-24 ANNI E 25-34
VENETO - ANNI 1995:2009 E PREVISIONI 2010:2029



PESO DELLA COMPONENTE STRANIERA SULLA POPOLAZIONE RESIDENTE PER FASCIA D'ETÀ. VENETO - ANNI 2002:2009

Età	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
15-19	4,6	5,7	6,9	8,1	9,1	10,0	11,0	11,4
20-24	6,1	8,6	10,1	10,3	11,1	13,8	15,9	16,4
25-29	7,9	11,0	13,4	14,7	15,6	17,9	19,5	20,1
30-34	7,9	9,9	11,4	12,6	13,8	15,8	17,9	19,4

Fonte: Elaborazioni Regione Veneto - Direzione Sistema Statistico Regionale su dati ISTAT

SONO DISPONIBILI:

- Banca dati: I matrimoni nel Veneto
- Turismo: dati 2009
- Bollettino Indicatori di Congiuntura economica n. 15 - ottobre 2010

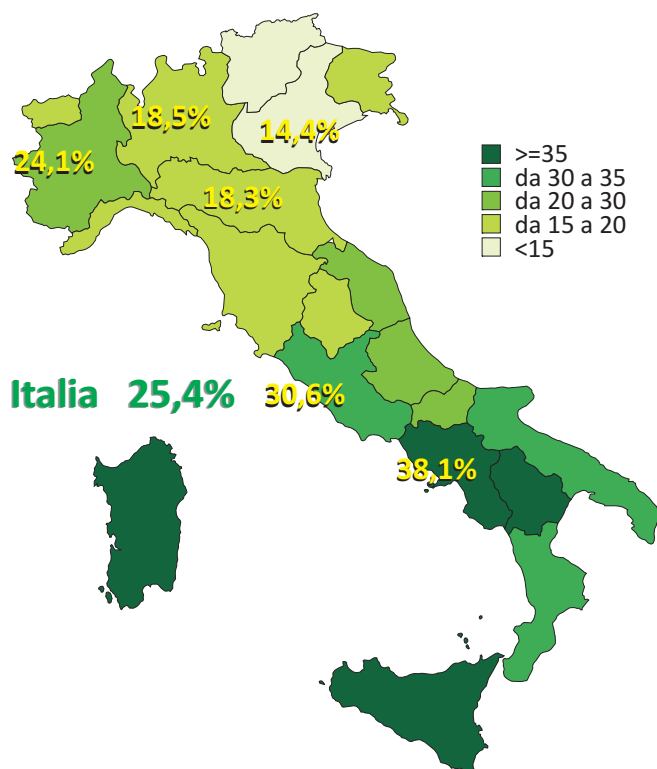
In un periodo di crisi come quello che ha investito i mercati globali negli ultimi anni, i giovani rischiano di pagare più pesantemente gli effetti negativi della crisi, rimanendo troppo a lungo fuori dalla rete lavorativa. Nel 2009 in Italia il tasso di disoccupazione giovanile, torna a salire tanto da registrare un valore pari al 25,4%, quattro punti percentuali in più del 2008; migliore la situazione del Veneto che

DIVENTARE GRANDI...

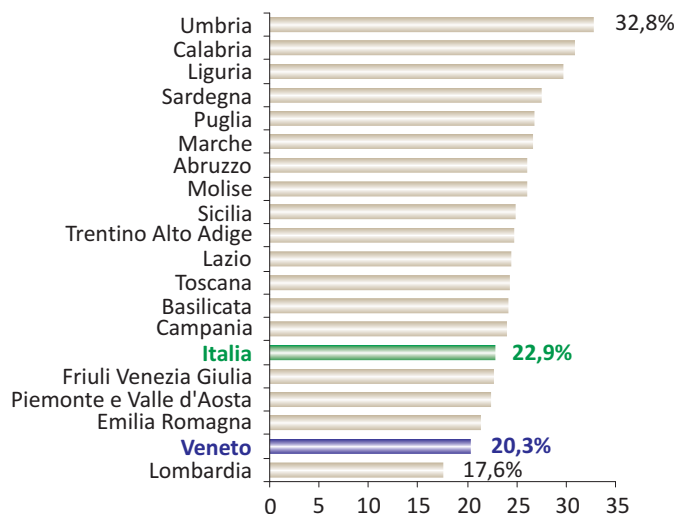
si distingue per essere la seconda regione con il tasso di disoccupazione giovanile più basso nella graduatoria regionale con una quota di 14 ragazzi tra i 15 e i 24 anni su 100 delle corrispondenti forze lavoro che cercano un'occupazione.

Migliore anche la situazione dal punto di vista contrattuale: il Veneto è secondo solo dopo la Lombardia per la percentuale di ragazzi assunti con contratto a tempo indeterminato. In particolare, l'87% dei diplomati e l'83% dei laureati si dichiara soddisfatto della stabilità del posto di lavoro. Inoltre, risulta superiore alla media nazionale la soddisfazione dei giovani veneti diplomati o laureati per altri aspetti del lavoro, come la retribuzione e la possibilità di far carriera.

TASSO DI DISOCCUPAZIONE GIOVANILE 15-24 ANNI
ANNO 2009



% DI GIOVANI 15-34 ANNI OCCUPATI A TEMPO
DETERMINATO SUL TOTALE DEGLI OCCUPATI NELLA
STESSA FASCIA DI ETÀ - ANNO 2009



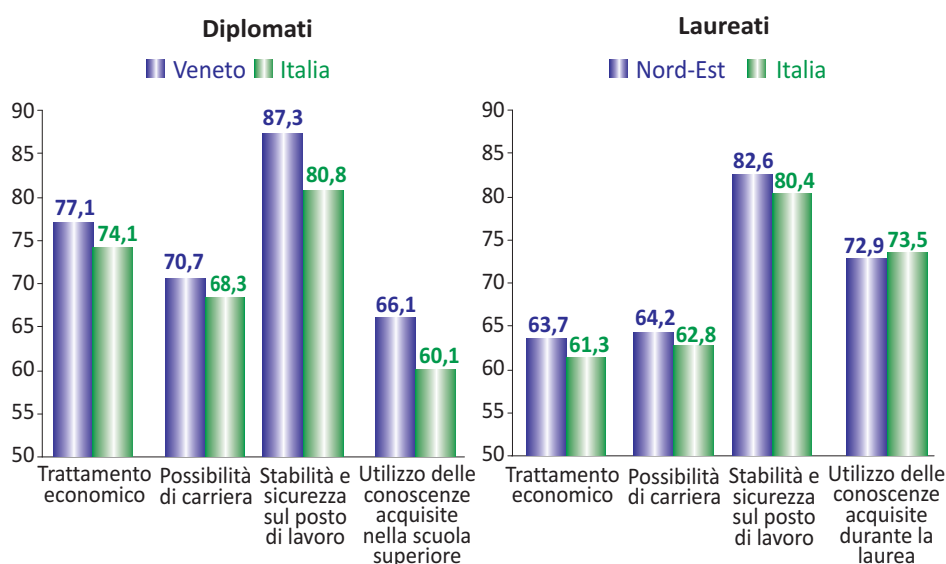
% DI OCCUPATI A TEMPO DETERMINATO SUL TOTALE DEGLI
OCCUPATI DELLA STESSA FASCIA DI ETÀ.
VENETO E ITALIA - ANNO 2009

	15-19	20-24	25-29	30-34	15-34
Veneto	55,2	38,5	23,0	8,1	20,3
Italia	58,8	42,3	23,0	12,9	22,9

IL LAVORO DEI DIPLOMATI E LAUREATI
DEL 2004 INTERVISTATI NEL 2007

	Veneto	Italia
% diplomati che lavorano a tre anni dal diploma	67,1	57,1
% diplomati lavoratori che hanno trovato il 1° lavoro entro l'anno dopo la maturità	83,0	73,4
% laureati in corsi triennali che lavorano a tre anni dalla laurea	74,3	73,2
% laureati in corsi triennali che hanno trovato un lavoro continuativo in meno di un anno dalla laurea (*)	74,4	66,1

% DI DIPLOMATI E DI LAUREATI IN CORSI DI LAUREA TRIENNALI DEL 2004 CHE LAVORANO NEL 2007 CHE SI DICHIARANO MOLTO/ABBASTANZA SODDISFATTI DI ALCUNI ASPETTI DEL LAVORO ATTUALE - VENETO E ITALIA



(*) indipendentemente dalla condizione occupazionale del 2007

Fonte: Elaborazioni Regione Veneto - Direzione Sistema Statistico Regionale su dati ISTAT

Non sempre però è facile diventare grandi. Il 30% dei giovani veneti in età 15-24 anni lavora mentre il 59% sta studiando o sta perfezionando la preparazione tramite dei corsi di formazione. Vi è però un'altra realtà più critica da considerare: quella dei NEET, acronimo inglese di "Not in Employment, Education or Training", cioè "Non lavora, non studia, non si forma": in Veneto l'11% dei

... CON QUALCHE DIFFICOLTÀ

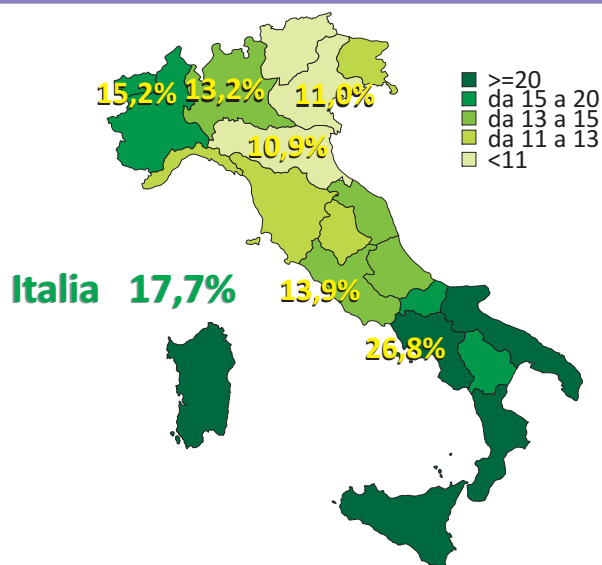
giovani in età 15-24 anni si trova in questa condizione. La situazione è tuttavia migliore rispetto alla realtà nazionale, dove i giovani NEET rappresentano quasi il 18% dei 15-24enni. In particolare, il Veneto risulta la terza regione italiana con la percentuale più bassa di ragazzi al di fuori del circuito scuola-lavoro, preceduta soltanto da Emilia Romagna

(10,9%) e Trentino Alto Adige (8,8%). La probabilità di appartenere al gruppo dei NEET è diversa tra stranieri e italiani: in Veneto, quasi uno straniero su tre non lavora e non studia, rapporto che scende a meno di uno su dieci fra i ragazzi di cittadinanza italiana. A livello nazionale è molto forte l'influenza del background familiare: la percentuale di NEET è pari al 22% fra i figli di padri con al più la licenza media, scende al 12% fra i figli di diplomati e raggiunge il minimo del 9% fra i figli di laureati. Per quanto riguarda, invece, la condizione occupazione dei genitori, sempre a livello nazionale, la percentuale di NEET varia dal 9% fra i ragazzi che hanno almeno un genitore dirigente o imprenditore, al 26% fra i ragazzi in cui genitori sono entrambi inattivi. In Veneto l'influenza della famiglia d'origine è meno forte e le differenze meno marcate: fra bassi e alti titoli di studio e fra lavori più o meno retribuiti si registra uno scarto di soli 3 punti percentuali.

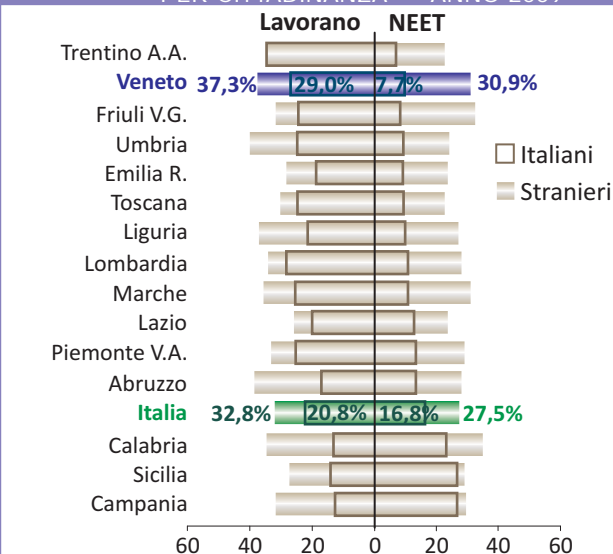
DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEI GIOVANI IN ETÀ 15-24 ANNI PER CONDIZIONE OCCUPAZIONALE. VENETO E ITALIA - ANNO 2009

	Occupati	Seguono corsi di studio o di formazione	Neet	dissoccupati di cui:	inattivi	Totale
Veneto	30,2	58,9	11,0	4,2	6,7	100,0
Italia	21,7	60,7	17,7	6,4	11,3	100,0

% DI 15-24 ENNI IN CONDIZIONI DI NEET SUL TOTALE DI GIOVANI DELLA STESSA CLASSE D'ETÀ - ANNO 2009

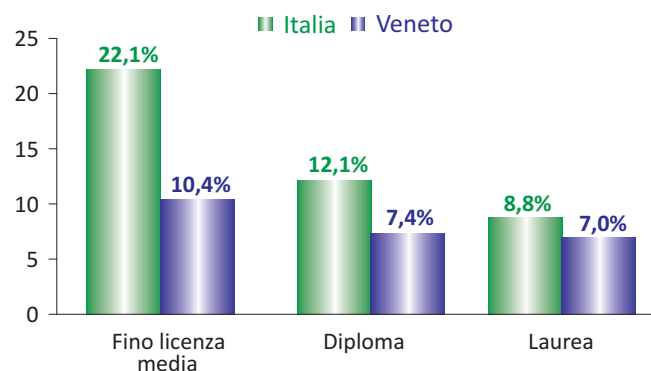


% di 15-24 ENNI IN CONDIZIONE DI NEET E CHE LAVORANO SUL TOTALE DI GIOVANI DELLA STESSA CLASSE D'ETÀ PER CITTADINANZA * - ANNO 2009

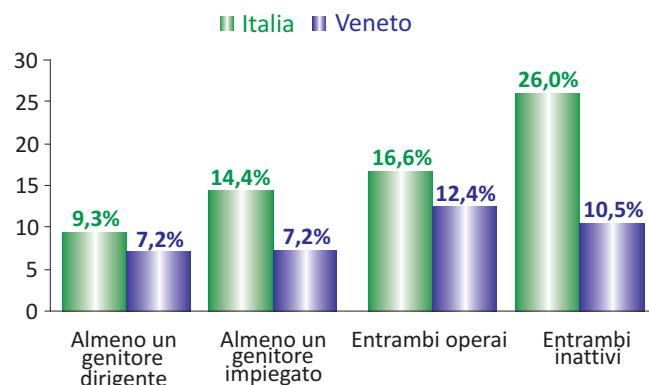


(*) Sono riportate solo le Regioni che presentano valori statisticamente significativi

% DI NEET IN ETÀ 15-29 ANNI PER TITOLO DI STUDIO DEL PADRE (PER 100 GIOVANI DI 15-29 ANNI DELLO STESSO GRUPPO). VENETO E ITALIA - ANNO 2009



% DI NEET IN ETÀ 15-29 ANNI PER STATO OCCUPAZIONALE DEI GENITORI (PER 100 GIOVANI DI 15-29 ANNI DELLO STESSO GRUPPO). VENETO E ITALIA - ANNO 2009



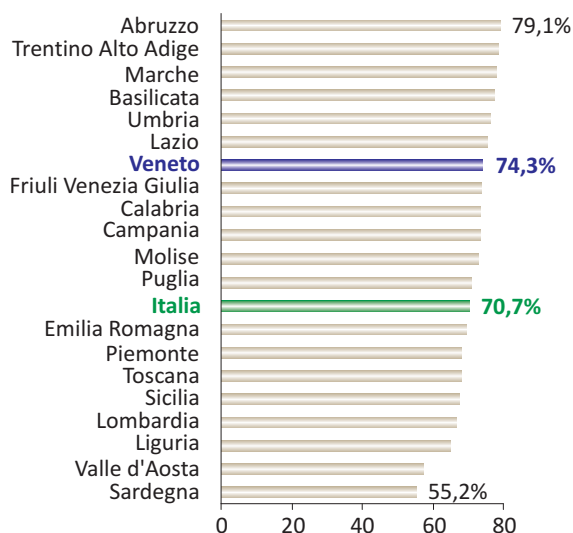
STATISTICHE *Flash*

Di conseguenza, diventa necessario formare le persone affinché acquistino qualifiche e competenze adeguate che permettano loro di abbracciare il cambiamento come un'occasione da cogliere e di aprirsi a nuove idee: è indispensabile la crescita di capitale umano. L'innalzamento dei tassi d'istruzione, tra i quali quelli dell'educazione universitaria, è quindi un obiettivo strategico per lo sviluppo di

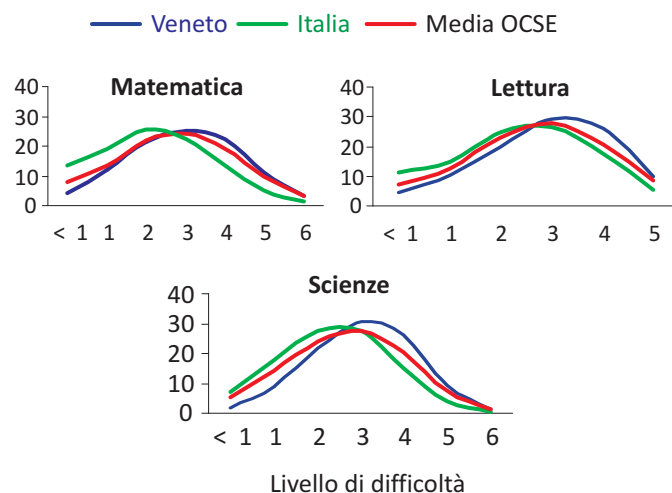
I GIOVANI... CARBURANTE PER IL NOSTRO FUTURO

ogni società. A fronte di una minore propensione dei veneti a iscriversi all'università rispetto alla media nazionale, si osserva un maggiore successo scolastico alle superiori da parte dei giovani della nostra regione: sono, infatti, oltre il 74% i ragazzi iscritti al primo anno delle superiori che prendono la maturità contro il 70,7% del livello nazionale. Migliore anche la performance dei livelli di apprendimento dei veneti: la quota dei ragazzi con preparazione di livello medio-alto risulta maggiore sia della media italiana che di quella internazionale.

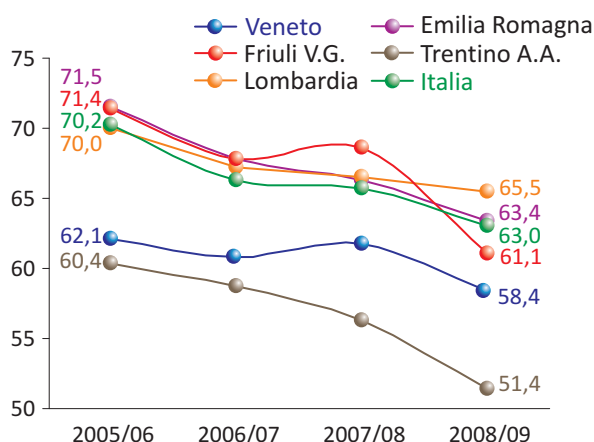
PERCENTUALE DI ISCRITTI AL PRIMO ANNO CHE ARRIVA AL DIPLOMA. MEDIA A.S. 2004/05:2008/09



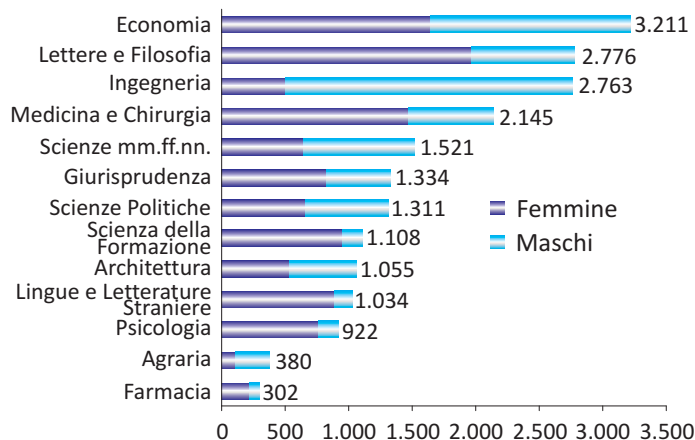
I LIVELLI COGNITIVI: DISTRIBUZIONE % DEGLI STUDENTI QUINDICENNI PER LIVELLO DI DIFFICOLTÀ RAGGIUNTO PER MATERIA. VENETO, ITALIA E PAESI OCSE - ANNO 2006



PERCENTUALE DI IMMATRICOLATI SUL TOTALE DEI DIPLOMATI NELL'ANNO PRECEDENTE. A.S. 2005/06:2008/09



GRADUATORIA DEGLI LAUREATI VENETI PER SESSO E PRINCIPALI FACOLTÀ SCELTE - ANNO 2008



Fonte: Elaborazioni Regione Veneto - Direzione Sistema Statistico Regionale su dati Miur, OCSE, Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto



Regione del Veneto
- Vice Presidenza e Assessorato al Territorio, alla Cultura, alla Statistica, agli Affari Generali
- Segreteria regionale per l'Istruzione, il Lavoro e la Programmazione
- Direzione sistema statistico regionale
Rio dei Tre Ponti - Dorsoduro 3494/A
30123 Venezia
tel. 041/2792109 fax 041/2792099
e-mail: statistica@regione.veneto.it
<http://www.regione.veneto.it/statistica>

In attuazione alla Legge Regionale n. 8 del 2002, l'Ufficio di Statistica della Regione Veneto raccoglie, analizza e diffonde le informazioni statistiche di interesse regionale. I dati elaborati sono patrimonio della collettività e vengono diffusi con pubblicazioni e tramite il sito internet della Regione Veneto all'indirizzo www.regione.veneto.it/statistica.

Si autorizza la riproduzione di testi, tabelle e grafici a fini non commerciali e con la citazione della fonte.

Per approfondimenti: Desirè Molin tel. 041/2791677